

Notizie sugli autori

BRUNA BAGNATO insegna Storia delle relazioni internazionali all'Università di Firenze. È autrice di saggi e articoli pubblicati in Italia e all'estero. Tra gli ultimi volumi pubblicati: *L'Italie et la Guerre d'Algérie, 1954-1962* (Dahlab 2016); con M. Guderzo, *The Globalization of the Cold War. Diplomacy and Local Confrontation, 1975-85* (Routledge 2010); con M. Guderzo e L. Nuti, *Nuove questioni di Storia delle relazioni internazionali. Studi in onore di Ennio Di Nolfo* (Laterza 2015).

MASSIMO BUCARELLI insegna Storia delle Relazioni Internazionali e Storia dell'Integrazione Europea presso il Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, della "Sapienza" Università di Roma. Ha pubblicato saggi e monografie su alcuni aspetti e problemi della politica estera italiana nel Novecento. Su Andreotti e la politica estera italiana, ha recentemente curato insieme a L. Micheletta, *Andreotti, Gheddafi e le relazioni italo-libiche* (Studium edizioni 2018); e la raccolta di documenti *Andreotti e Gheddafi. Lettere e documenti 1983-2006* (Roma Edizioni di Storia e Letteratura 2019).

FABIO CAFFARENA è direttore dell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare dell'Università di Genova, dove insegna Storia contemporanea. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali ed è autore di contributi pubblicati in Italia e all'estero sul tema delle scritture popolari. Tra le sue pubblicazioni: curato con N. Murzilli, *In guerra con le parole. Il primo conflitto mondiale dalle testimonianze scritte alla memoria multimediale* (Fondazione Museo Storico del Trentino, 2018); e *Scritture non comuni. Una fonte per la storia contemporanea* (Unicopli 2016).

OLGA DUBROVINA, ex docente di Storia e cultura russa presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Si occupa in particolare della diplomazia culturale e scientifica e della storia dei rapporti internazionali. Ha pubblicato: *Nello specchio del nemico... Rappresentazioni della Russia Sovietica in Italia nel periodo tra le due guerre*, (Airo--Xxi 2019); e curato: *Ivan M. Majskij, Politica estera della Rsfsr 1917-1922* (Biblion Edizioni 2020); e *Battaglie in Russia: Don e Stalingrado 75 anni dopo* (Edizioni Unicopli 2018).

FRANCESCO LEFEBVRE D'OVIDIO è professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche della "Sapienza" Università di Roma.

LUCA MICHELETTA insegna Storia della Politica Internazionale presso la "Sapienza" Università di Roma. Ha pubblicato saggi monografi e sulla politica estera italiana. Sulla figura e l'attività di Andreotti ha curato con F. Lefebvre d'Ovidio *Giulio Andreotti e l'Europa* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2017); con M. Bucarelli, *Andreotti, Gheddafi e le relazioni italo-libiche* (Studium, Roma, 2018); e *Andreotti e Gheddafi. Lettere e documenti 1983-2006* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2019).

GERARDO NICOLOSI è professore associato di Storia contemporanea presso il Dispi dell'Università di Siena. È autore di volumi e saggi sulla storia del liberalismo italiano e sulla storia della diplomazia. Tra i suoi lavori più recenti le curatele di A. Dante Coda, *Un malinconico leggero pessimismo. Diario di banca e di politica* (Olschki 2018) e A. Parente, *La lunga vigilia. Pensieri e ricordi politici (1943-1946)* (Dante Alighieri 2019).

ILARIA POGGIOLINI è professore di Storia Internazionale e membro del Collegio docenti del programma di dottorato in Storia dell'Università di Pavia, nonché del Comitato per la pubblicazione dei documenti diplomatici italiani (Maeci). Le sue ricerche vertono, in particolare, sull'adesione della Gran Bretagna alla Comunità europea, sulla Ostpolitik in Gran Bretagna negli anni '70/'80, e, ultimamente, sul ruolo e le politiche di Margaret Thatcher in tema di trasformazione europea e unificazione tedesca nella fase conclusiva della Guerra fredda.

FEDERICO SCARANO è professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università

della Campania “Luigi Vanvitelli” ed è stato professore ospite in varie università di lingua tedesca. È specialista della storia delle relazioni politiche e diplomatiche fra l’Italia e i Paesi di lingua tedesca e di storia della Germania contemporanea. Si è occupato in particolare delle relazioni diplomatiche tra l’Italia fascista e la Repubblica di Weimar, del problema sudtirolese dal 1919 al 1969 e più recentemente dei rapporti della Repubblica Federale di Germania con Israele, della politica di Giulio Andreotti riguardo alla Germania e del ruolo di Italia e Vaticano nella fine dell’Austria-Ungheria.

ANTONIO VARSORI è professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l’Università di Padova. È presidente della Società Italiana di Storia Internazionale e membro della commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici presso il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Fra le sue ultime pubblicazioni in volume: *Radioso maggio. Come l’Italia entrò in guerra* (il Mulino 2015); *Le relazioni internazionali dopo la Guerra fredda 1989-2017* (il Mulino 2018); con A. Urbano, *Mogadiscio 1948: un eccidio di italiani tra decolonizzazione e Guerra fredda* (il Mulino 2019); *Storia internazionale dal 1919 a oggi* (il Mulino 2020, 2a edizione); ed. with B. Zaccaria, *Italy in the New International Order 1917-1922* (Palgrave/Macmillan 2020). Sta completando un volume sul ruolo internazionale dell’Italia in età repubblicana.